

Aggregato rurale di Camuzzago - complesso

Bellusco (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-00664/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-00664/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 664

Codice scheda: MI100-00664

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 150170013

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102410

Ente schedatore: Provincia di Milano

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2014/05/24

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Definizione tipologica: cascina

Denominazione: Aggregato rurale di Camuzzago - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108006

Comune: Bellusco

CAP: 20882

Località: Camuzzago

Indirizzo: Via Camuzzago

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

La proprietà privata limita l'accessibilità all'esterno.

Bellusco, principali collegamenti.

Trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea ferroviaria S8 Milano P. Garibaldi - Carnate - Lecco, interscambio Carnate-Usmate linea Z316-Di Trezzo sull'Adda - Carnate FS;

linea ferroviaria S9 Albairate - Milano Lambrate- Seregno, interscambio Monza, linea Z321-As Monza FS - Trezzo sull'Adda;

linea ferroviaria S11 Milano P. Garibaldi - Como - Chiasso, interscambio Monza, linea Z321-As Monza FS - Trezzo sull'Adda;

linea ferroviaria R Milano P. Garibaldi - Carnate - Bergamo, interscambio Carnate-Usmate, linea Z316-Di Trezzo sull'Adda - Carnate FS;

linea ferroviaria R Seregno - Carnate, interscambio Carnate, linea Z316-Di Trezzo sull'Adda - Carnate FS.

Autobus Net (Nord-Est trasporti):

linea Z316-Di Trezzo sull'Adda - Carnate-Usmate FS (Trezzo sull'Adda - Busnago - Bellusco - Sulbiate - Aicurzio - Bernareggio - Carnate-Usmate FS);

linea Z321-As Monza FS - Trezzo sull'Adda (Monza - Concorezzo - Agrate Brianza - Vimercate - Burago Molgora - Bellusco - Sulbiate - Mezzago - Ornago - Roncello - Busnago - Colnago - Cornate d'Adda - Porto d'Adda - Trezzo sull'Adda);

linea Z322-As Cologno Nord M2 - Trezzo sull'Adda (Cologno Nord M2 - Vimercate - Bellusco - Sulbiate - Mezzago - Busnago - Trezzo sull'Adda - Burago Molgora - Ornago - Roncello - Colnago - Cornate d'Adda - Porto d'Adda).

Trasporto privato su strada:

SP 35 (ex SS 35) Strada Nazionale dei Giovi, uscita Varedo direzione est via SP 527 (ex SS 527) Monza - Saronno - Busto Arsizio, per Nova Milanese, Muggiò, Monza, direzione est via SP 2 per Concorezzo, Bellusco;

SS 36 Strada statale 36 del Lago di Como e dello Spluga (Cinisello Balsamo - Passo dello Spluga), uscita Monza direzione est via SP 2 per Concorezzo, Bellusco;

A4 E64 Autostrada Milano - Brescia, uscita Cavenago di Brianza direzione nord via SP 176 per Bellusco;

A51 Tangenziale Est uscita Vimercate direzione est via SP 2 per Bellusco.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto di ristrutturazione

Autore/Nome scelto: Sangalli, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1958-

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, culturale e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Con atto di vendita rogato dal notaio monzese Mussi del 5 dicembre 2006, n° 66734/14475 di repertorio, la società Plus immobiliare s.r.l. ha venduto alla società San Mauro s.r.l., con sede in Bellusco, l'intera proprietà dell'insediamento di Camuzzago.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 34]

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/12/05

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 34]

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/12/05

NOTIZIA [2 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 34]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 34]

Secolo: sec. XXI

Data: 2010/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento storico

Notizia

L'antico nome "Cupidiacum" che appare in un documento del 1068 - dal quale risulta che Leone, figlio di Angelberto,

lascia alla chiesa plebana di S. Stefano di Vimercate un appezzamento di terra - può riferirsi ad un nucleo abitato sul fondo di un patrizio romano di nome "Cupidius". Il luogo, definito "vicus", aveva forma di un villaggio collocato forse poco più a sud dell'aggregato rurale poi affermatosi nel corso dei secoli, lungo la strada che, attraversando il territorio romanizzato, congiungeva Vimercate con Trezzo sull'Adda.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 34]

Secolo: sec. XI

Data: 1068/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 34]

Secolo: sec. XI

Data: 1068/00/00

NOTIZIA [4 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento storico

Notizia

Verso la metà del XII secolo giunsero in luogo i monaci del S. Sepolcro, ordine religioso fondato nel 1099 da Goffredo di Buglione con lo scopo di custodire il sepolcro di Gerusalemme. Col tempo prese forma l'insediamento rurale "Camuzago" attorno al primo nucleo monastico, ampliato con i fabbricati e le corti delle famiglie dei "libellarii" e dei massari occupati nella conduzione del podere del monastero.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 34]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 34]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [5 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: fondazione del monastero

Notizia

Non sono certi i presupposti che condussero i Canonici del S. Sepolcro a Camuzago, comunque insediati lungo un importante percorso di attraversamento del territorio tra Vimercate e l'Adda. Questo avvenne presumibilmente a seguito di una donazione "pro remedio animae" di qualche facoltoso possidente, come risulterebbe dalla lapidaria annotazione stilata in calce a un documento del XV secolo dall'ultimo priore di Camuzago, don Luca de' Marliani, secondo la quale il monastero sarebbe stato voluto da un certo Giovanni Secchi "de Sichis" che «fecit fundare et aedificare ecclesiam S.ti Sepulchri de Camuzago, et dotavit eam», cioè fondò, edificò e dotò la chiesa del S. Sepolcro di Camuzago.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 34]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 34]

Secolo: sec. XV

NOTIZIA [6 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: possedimenti

Notizia

Fin dal primo insediamento i monaci di Camuzzago cercarono di estendere possessione e giurisdizione all'intorno e già nella seconda metà del XII secolo risultano proprietà del monastero in diverse località della pieve di Vimercate, a Oreno, Burago, Rugginello, Oldaniga e Velasca, Il monastero a quel tempo godeva il diritto di decima su un ampio territorio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 34]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 34]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [7 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: antico monastero, citazione nelle fonti

Notizia

Il "monasterium de Cumizago", di cui si ha la prima testimonianza in un documento del 1163, era dipendente dall'arcipriorato di S. Luca di Perugia. Oltre agli obblighi propri delle comunità monastiche di matrice benedettina ("ora et labora"), era imposta l'ospitalità ai pellegrini che si recavano in Terrasanta. A quel tempo, il complesso monastico era organizzato attorno ad un fabbricato rettangolare a nord-est dell'oratorio, con un chiostro centrale porticato su due lati, la chiesa a nord, ad est la cucina e, probabilmente, al piano superiore il dormitorio, a meridione la cantina e il refettorio, a ovest i locali di abitazione le sale e forse il parlatorio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 34]

Secolo: sec. XII

Data: 1163/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 34]

Secolo: sec. XII

Data: 1163/00/00

NOTIZIA [8 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: vicenda storica

Notizia

Il 16 settembre 1436 fu nominato priore di Camuzzago don Gabriele da Mandello, monaco professo discendente da una nobile famiglia. Questo priore si rivelò buono e remissivo ("fatuus et bonus"), tanto che non seppe opporsi alle prepotenze di usurpatori che, approfittando della situazione, trassero vantaggi dalle risorse terriere del monastero. Le proteste dei monaci risultarono vane di fronte ai "minacciosi bovari" che pascolavano abusivamente gli armenti sulle brughiere.

L'equilibrio già instabile della comunità monastica fu duramente colpita nel 1466 da un violento incendio che distrusse la maggior parte dei boschi da cui derivavano le principali risorse del convento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1436/09/16

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1466/00/00

NOTIZIA [9 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decadenza e variazione titolare

Notizia

La decadenza del monastero si acuì ulteriormente con debiti e liti e al patrimonio dilapidato si aggiunsero le pessime condizioni dei fabbricati colonici dopo anni di incuria, col monastero ridotto "ad magnam desolationem et ruinam", massima desolazione e rovina. La produzione agricola, un tempo florida, diminuì anche per le frequenti usurpazioni di alcuni nobili di Ornago e di Bellusco. Papa Sisto IV con bolla del 19 settembre 1478 decretò lo svincolo del monastero di Camuzzago dall'arcipriorato di S. Luca di Perugia, aggregandolo al cenobio benedettino di S. Pietro in Gessate di Milano. Si concluse così, dopo oltre tre secoli di splendore economico e religioso, la vicenda di una delle comunità monastiche più fiorenti di tutta la pieve di Vimercate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1466/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1478/09/19

NOTIZIA [10 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il 10 novembre 1478 i monaci di S. Pietro in Gessate presero ufficialmente possesso del monastero con la corte agricola e il podere.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1478/11/10

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1478/11/10

NOTIZIA [11 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: governo dei beni

Notizia

L'insediamento nella nuova proprietà, benché ratificato da accordi delle due parti e sancito dalla Santa Sede, non avvenne senza contrasti. I benedettini trovarono subito l'opposizione di creditori ed enfiteuti, coloro i quali avevo visto riconosciuto il diritto di godere dei beni del monastero. Fra altri, anche alcuni nobili che avevano proprietà a confine della possessione del monastero approfittarono della situazione per manipolare confini ed incamerare campagne. Nel novembre 1485 i monaci inoltrarono querela al Giudice del Cavallo ("ad signum Equi") contro alcuni possidenti, indebitamente impossessati della "valle del Mulino", un vasto appezzamento esteso su circa 340 pertiche tenuto a bosco, brughiera e pascolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1485/11/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1485/11/00

NOTIZIA [12 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: indebita appropriazione dei beni

Notizia

Il 31 luglio 1491 davanti al segretario ducale Gian Stefano Cotta si celebrò un clamoroso processo nel quale il monastero di S. Pietro in Gessate opposto ai nobili Ambrogio da Corte e Cedro Roma rivendicava il possesso di una brughiera situata nel territorio di Camuzzago, lungo la strada che da Vimercate conduceva a Trezzo sull'Adda.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1491/07/31

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 34]

Secolo: sec. XV

Data: 1491/07/31

NOTIZIA [13 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: risanamento economico e ristrutturazione

Notizia

Sul finire del XV secolo, finalmente risolte liti, controversie e pendenze giudiziarie, i monaci poterono promuovere il risanamento economico e amministrativo del monastero, accompagnato dai primi urgenti lavori di ripristino degli edifici colonici, riparando le case fatiscenti - "edificia ruinosa" - e restaurando la chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 34]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 34]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [14 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consistenza del sito

Notizia

All'inizio del XVI secolo la grangia di Camuzzago era un vasto aggregato rurale costituito da edifici porticati, portici, granai, stalle, una grande corte centrale, il pozzo, il forno, l'aia e l'orto. Vi abitavano alcune famiglie di massari e due monaci, cioè un "rettore" che sovrintendeva alla proprietà e un converso. All'intorno il fondo agricolo, esteso su circa 1217 pertiche. Al censimento del settembre 1530, da poco esauriti i nefasti effetti di una pestilenza, risultavano presenti le famiglie del massaro Santina Fappa e del bracciante Gaspare Brambilla oltre a due monaci "a far le vendemie". Il fondo agricolo era esteso su 1300 pertiche, con campi (pertiche 800), vigna (pertiche 300) e boschi (pertiche 200). Tuttavia, solo 80 pertiche di campagna risultavano a coltura, mentre la restante più ampia parte era classificata arida brughiera adatta solo a "pascolo de bestie".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 34]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 34]

Secolo: sec. XVI

Data: 1530/09/00

Validità: ante

NOTIZIA [15 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consistenza aziendale

Notizia

Nella seconda metà del XVI secolo nuove terre levate alla brughiera furono messe a coltura e assegnate ai massari Ambrogio Cavenaghi, Marco dal Re e Giovanni Battista Lomello. Complessivamente vi erano circa 2000 pertiche di terra, di cui più della metà (pertiche 1110) erano lavorate. La coltura principale era quella della vite maritata a piante, con gelsi, noci e castagni. Negli orti e nei campi vi era una grande varietà di alberi da frutta, con prevalenza di meli, peschi, prugni e peri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 34]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 34]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [16 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consistenza del sito

Notizia

Il Registro d'estimo del 1558 assegna al monastero di S. Pietro in Gessate nel territorio di Camuzzago un fondo agricolo di 1684 pertiche, di cui 1101 pertiche a terra "avidata" e il resto aratorio, bosco e brughiera. A quel tempo vi erano tre fittabili: Santina da Foppa che lavorava 387 pertiche, Gaspere Brambilla conduttore di 300 pertiche e Stefano Careno con 419 pertiche.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 34]

Secolo: sec. XVI

Data: 1558/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 34]

Secolo: sec. XVI

Data: 1558/00/00

NOTIZIA [17 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: controversia giuridica

Notizia

Nel 1616 gli abitanti di Camuzzago furono nuovamente molestati dal pretore di Vimercate poiché il loro console non aveva prestato giuramento nelle sue mani, secondo quanto stabiliva il decreto del Senato di Milano del 22 febbraio 1572. A sedare la controversia intervenne il regio senatore Papirio Cattaneo che intimò di non molestare i monaci e i fittavoli di Camuzzago, dichiarandoli immuni da ogni giurisdizione ordinaria e sottoposti solo al maggior magistrato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 34]

Secolo: sec. XVI

Data: 1572/02/22

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 34]

Secolo: sec. XVII

Data: 1616/00/00

NOTIZIA [18 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: riconoscimento autonomia

Notizia

Alle angherie e ai soprusi dei nobili subiti dalla comunità monastica nel XVI secolo, si aggiunsero nel secolo successivo le avverse disposizioni dell'autorità statale. Camuzzago, dal 1475 sotto la giurisdizione feudale del conte Seccoborella, in quanto comunità religiosa godeva del privilegio dell'immunità ecclesiastica. Tuttavia nel 1610 i monaci di S. Pietro in Gessate dovettero sostenere un'aspra battaglia contro il feudatario di Vimercate per rivendicare l'autonomia, pienamente riconosciuta il 24 luglio dal Capitano di Giustizia di Milano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 34]

Secolo: sec. XVII

Data: 1610/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 34]

Secolo: sec. XVII

Data: 1610/07/24

NOTIZIA [19 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione nei documenti

Notizia

Un disegno ed alcuni documenti conservati all'Archivio di Stato di Milano rivelano l'aspetto della cascina Camuzzago nella seconda metà del XVII secolo. Il nucleo monastico comprendeva la chiesa, al margine settentrionale, e il chiostro porticato su due lati e addossato alla navata meridionale della chiesa. La parte colonica comprendeva una grande "corte rustica" con un pozzo centrale, con accesso tramite una porta a settentrione e un'altra a mezzogiorno, e una porta da massaro verso occidente. Presso quest'ultima porta vi era il forno con «una mastra, un buratone, una tavola con due trespiti, una pala, un asse da pane, una marna».

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 34]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 34]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [20 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: evoluzione aziendale

Notizia

Tra Settecento e Ottocento l'ampliamento e le modifiche dell'insediamento rurale, con nuovi fabbricati e la specializzazione funzionale in senso zootecnico, sono strettamente collegate alle profonde trasformazioni economiche aziendali affermatesi entro un lungo arco temporale, con il passaggio del rapporto di lavoro tra proprietà e conduzione del fondo dalla mezzadria all'affittanza mista "a grano e generi". Peraltro, nel caso di Camuzzago, Angelo Arlati riferisce già alla seconda metà del Seicento una significativa evoluzione dei rapporti con i mezzi di produzione agricola, documentata da un patto livellare del 1656 che regola l'affitto a grano e segale, detto "Bella e mercantile"; pur testimoniando la trasformazione in corso, ancora permangono nello stesso contratto gli obblighi di una serie di appendizi e l'incremento annuale della piantagione della vite, accanto alla coltura del gelso il cui prodotto di foglia è tutto riservato al monastero.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 34]

Secolo: sec. XVII

Data: 1656/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 34]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [21 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro e ristrutturazione

Notizia

Verso la fine del Seicento la corte rurale, in particolare l'ala occidentale, fu sottoposta a lavori di restauro e ristrutturazione. Nel 1690 fu demolito l'accesso ad occidente e l'attiguo forno per costruirvi una casa da pigionante con tre locali al piano terreno e due stanze e solaio ai piani superiori.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 34]

Secolo: sec. XVII

Data: 1690/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 34]

Secolo: sec. XVII

Data: 1699/00/00

NOTIZIA [22 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Teresiano

Notizia

La cartografia del Catasto Teresiano riporta nettamente il sito del vasto aggregato, il cui impianto corrisponde perfettamente al nucleo rurale giunto sino ai primi anni Duemila, quando, ormai in abbandono da anni, è stato interessato da un complessivo intervento di ristrutturazione e trasformazione. Il luogo è organizzato da fabbricati distribuiti ad originare corti maggiori e corti minori, con l'evidenza dell'oratorio di S. Maria Maddalena del S. Sepolcro di Nostro Signore, in un vasto insieme aggregato comprendente il brolo, gli orti pertinenziali e un ampio giardino vitato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [22 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [22 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [23 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Teresiano, proprietà

Notizia

Il sito della cascina risulta identificato al numero 291 e proprietà dei "R.R. P.P. di S. P.ro di Gesate". Il territorio di "Camuzago" è a quel tempo comune censuario, esteso su 1369,34 pertiche milanesi, corrispondenti a circa 90 ettari (89,625 ha). La mappa del Catasto Teresiano rappresenta la precisa tessitura delle campagne coltivate e il sommario identifica le colture, la superficie e la titolarità, riconducibile per l'intero territorio al Monastero di S. Pietro in Gessate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [23 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [23 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [24 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consistenza del sito

Notizia

Nel Settecento la comunità di Camuzzago, retta da un console e da un sindaco, ebbe un notevole sviluppo. Nel 1727 si contavano sette focolai, corrispondenti ad altrettante famiglie di massari. I monaci benedettini avevano da tempo lasciato Camuzzago, affidando la cura spirituale delle anime a un cappellano aiutato da un chierico; talvolta vi faceva ritorno un vecchio monaco a riposo e qualche converso in autunno, a tempo della vendemmia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [24 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1727/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [24 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1727/00/00

NOTIZIA [25 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nella seconda metà del secolo XVIII una grave crisi economica costrinse il monastero di S. Pietro in Gessate ad alienare vaste terre; nel 1757 il cenobio di Camuzzago possedeva poco più di 1489 pertiche, risultando "pieno di debiti" dieci anni dopo. Il 18 maggio 1773, a seguito alle soppressioni degli ordini religiosi decretate dall'imperatore "sagrestano" Giuseppe II, i beni di Camuzzago furono assegnati all'Orfanatrofio dei Martinetti di Milano, retto dai padri Somaschi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [25 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1757/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [25 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1773/05/18

NOTIZIA [26 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: riforma amministrativa

Notizia

Nel 1759, a seguito della generale riforma del Compartimento Territoriale, il Comune di Camuzzago fu aggregato a Bellusco con decreto della Regia Deputazione datato 31 marzo. Lo stesso giorno don Sebastiano Masnaga, cellerario

del monastero di S. Pietro in Gessate, inviò una lettera alla Regia Deputazione esprimendo riserve per il «notabile incomodo e pregiudizio della comunità aggregata, essendo questa sotto la parrocchia di Ornago sino dal tempo di S. Carlo. Inoltre la comunità di Bellusco è aggravata di debiti, mentre questa di Camuzzago è del tutto esente». Non avendo sortito alcun effetto, in una seconda missiva dell'11 aprile 1760 don Masnago chiedeva che Camuzzago fosse almeno aggregato a Ornago.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [26 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1759/03/31

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [26 / 34]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1760/04/11

NOTIZIA [27 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nella seconda metà del XIX secolo si assiste alla mutazione della struttura amministrativa del complesso rurale, passando dall'ordine religioso benedettino alla proprietà laica con l'acquisizione della nobile famiglia Casanova di Vimercate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [27 / 34]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [27 / 34]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [28 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Lombardo Veneto

Notizia

La cartografia del Catasto Lombardo Veneto riporta il sito della cascina, identificato Cassina Camuzzago, cui è assegnato il numero particellare 291, unitamente ad altri, 614 e 616, corrispondenti a fabbricati rurali aggregati tra la cascina e la chiesa, al numero 240 con il brolo e le corti annesse. Il nucleo rurale è strutturato da edifici con un impianto ortogonale, con la corte grande a forma di L ora perfettamente chiusa con l'ampliamento del fabbricato a sud dove si apre il passaggio alla Strada Consorziale che conduce a Ornago.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [28 / 34]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [28 / 34]

Secolo: sec. XIX

Data: 1873/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [29 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Cessato Catasto

Notizia

La cartografia del Nuovo Catasto Terreni conferma il sito del vasto aggregato rurale, identificato Camuzzago, giunto al massimo della sua espansione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [29 / 34]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [29 / 34]

Secolo: sec. XX

Data: 1901/00/00

NOTIZIA [30 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consistenza del sito

Notizia

Fino agli anni cinquanta del Novecento erano presenti in cascina 350 persone, ridotte ad un centinaio negli anni settanta e ad una decina nel successivo decennio. Il complesso alla metà degli anni ottanta è in stato di abbandono, con fabbricati disabitati e in generale avanzato degrado strutturale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [30 / 34]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

Data: 1955/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [30 / 34]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1985/00/00

NOTIZIA [31 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Tra la fine degli anni settanta e i primi anni ottanta del Novecento, Camuzzago è stato al centro degli interessi della

dirigenza della società calcistica del Milan che ha acquistato il complesso, ormai in fase di decadenza; l'obiettivo di trasformare il luogo per farne un centro di allenamento è fallito e il progetto è stato abbandonato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [31 / 34]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1976/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [31 / 34]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1985/00/00

NOTIZIA [32 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: piano di recupero, delibere

Notizia

L'intero insediamento di Camuzzago è stato inserito in un comparto di piano di recupero denominato "Cascina Camuzzago", con provvedimenti di adozione a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 11 ottobre 2005 e di approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 30 gennaio 2006.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [32 / 34]

Secolo: sec. XX

Data: 2005/10/11

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [32 / 34]

Secolo: sec. XX

Data: 2006/01/30

NOTIZIA [33 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 2006 l'intero insediamento di Camuzzago, ormai abbandonato, risulta proprietà della società Plus immobiliare s.r.l.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [33 / 34]

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/05/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [33 / 34]

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/05/00

NOTIZIA [34 / 34]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Successivamente agli ultimi passaggi di proprietà, e all'approvazione degli atti di convenzione tra i soggetti privati e l'Amministrazione pubblica di Bellusco, sono stati avviati i lavori di ristrutturazione e trasformazione della cascina sulla base del progetto di recupero e ampliamento dell'insediamento storico, su progetto dell'architetto Giuseppe Sangalli, con Studio professionale a Bellusco.

Finalità del progetto è la salvaguardia della memoria storica del luogo, affermatasi attraverso i secoli con l'architettura della cascina e gli episodi artistici della chiesa dell'originario monastero, attraverso il recupero residenziale. Accanto ai fabbricati ristrutturati e i nuovi edifici sull'area dell'antica corte del monastero destinati a residenza, fanno parte del complesso "Borgo di Camuzzago" gli spazi per servizi e attività collettive, con il Ginnasio di Camuzzago, il Centro multifunzionale, il Golf e Sport & Fitness Center.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [34 / 34]

Secolo: sec. XXI

Data: 2008/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [34 / 34]

Secolo: sec. XXI

Data: 2010/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: corte grande

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. interrato-1, p. t., p. 1, p. 2

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: corte minore

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. interrato-1, p. t., p. 1

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Vasto nucleo edificato totalmente ristrutturato e modificato in ampliamento, con impianto planimetrico a più corti aggregate, delimitate da fabbricati a pianta rettangolare disposti ortogonalmente, elevati su due e tre piani; struttura portante verticale a pilastri in cemento armato e muratura di tamponamento in mattoni di laterizio; corpo principale della corte grande aperto con portico ad arcate a sesto ribassato su pilastri; corpi principali della corte piccola aperti da un portico e soprastante loggiato su travatura lignea e pilastri in mattoni di laterizio su base lapidea; solai generalmente di laterocemento, in legno per le porzioni aperte e porticate; copertura su capriate lignee con tetto a due falde, manto a coppi di laterizio

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: nucleo dell'originaria cascina

Uso: abitazione

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: nuovi fabbricati

Uso: servizi

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso [1 / 2]: abitazione

Uso [2 / 2]: attività produttiva agricola e zootecnica

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CASCINA CAMUZZAGO

Indirizzo da vincolo: STRADA COMUNALE DI CAMUZZAGO

Dati catastali: MAPP. 10 - 20 -21 - 45 - 46- 24 - 25- 26- 31 -23 -28 - 22 - 30 - 37 - 29 - 120parte - 12

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1982/05/25

Data notificazione: 1984/02/23

Data di registrazione o G.U.: 30/04/1984

Codice ICR: 2RTI0150058AAAA

Nome del file: 01879840187989.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DEL MONASTERO DEL S. SEPOLCRO

Indirizzo da vincolo: STRADA COMUNALE PER CAMUZZAGO

Dati catastali: FOGLIO 26 LETT. A

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1967/10/23

Data notificazione: 1967/11/20

Data di registrazione o G.U.: 15/12/1967

Codice ICR: 2ICR0043708AAAA

Nome del file: 01867600186764.pdf

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 3]

Strumenti in vigore: P.G.T., adozione 2008

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 3]

Strumenti in vigore: P.R.G., 1992

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 3]

Strumenti in vigore: Regolamento edilizio, 1975

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 150170013_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150170013_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/02

Codice identificativo: A-MI100-00664_002

Nome del file: A-MI100-00664_002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/02

Codice identificativo: A-MI100-00664_003

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00664_003.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/02

Codice identificativo: A-MI100-00664_004

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00664_004.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/02

Codice identificativo: A-MI100-00664_005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00664_005.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/05/05

Codice identificativo: A-MI100-00664_006

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00664_006.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/05/05

Codice identificativo: A-MI100-00664_007

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-MI100-00664_007.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2004/09/08

Codice identificativo: A-MI100-00664_008

Note: Aerofotografia con individuazione del sito (fonte web: Google Earth)

Specifiche: fonte web: Google Earth

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-MI100-00664_008.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/10/09

Codice identificativo: A-MI100-00664_009

Note: Aerofotografia con individuazione del sito (fonte web: Google Earth)

Specifiche: fonte web: Google Earth

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00664_009.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/05/05

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00664_010

Nome del file: Expo_A_MI100-00664_010.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/02

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00664_011

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-00664_011.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1985/00/00

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00664_012

Note: Foto storica (fonte bib: Arlati, 1985)

Specifiche: fonte bibliografica: Arlati A., Bellusco nella storia, nell'arte e nella fotografia, Bellusco 1985

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-00664_012.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1985/00/00

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00664_013

Note: Foto storica (fonte bib: Arlati, 1985)

Specifiche: fonte bibliografica: Arlati A., Bellusco nella storia, nell'arte e nella fotografia, Bellusco 1985

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-00664_013.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1985/00/00

Codice identificativo: EXPO A-MI100-00664_014

Note: Foto storica (fonte bib: Arlati, 1985)

Specifiche: fonte bibliografica: Arlati A., Bellusco nella storia, nell'arte e nella fotografia, Bellusco 1985

Visibilità immagine: 2

Nome del file: Expo_A_MI100-00664_014.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1993

Specifiche ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Ferrario Mezzadri, Elisabetta

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2014

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 1998

Nome: Falsitta, Nicola